



tav. 5

5- Etienne DUPERAC, **Giano Quadrifronte e S. Giorgio al Velabro**. Incisione della seconda metà del XVI sec.
Roma, Istituto Nazionale per la Grafica

Appena questo qui viene in possesso
della sua eredità - mille talenti
manda a dire che vengano da lui
in sul primo mattino il pescivendolo,
l'uccellatore, il fruttarolo e insieme
il profumiere e tutta la genia
del quartiere Toscano, il salsicciaio
coi fannullon e tutto col Velabro
il mercato...

*hic simul accepit patrimoni mille talenta
edicit piscator uti, pomarius, anceps,
unguentarius ac Tusci turba impia vici,
cum scurris fartor, cum Velabro omne macellum,
mane domum veniant...*
(Sat. II 3,226-230)